

Codice A1820C

D.D. 15 marzo 2021, n. 662

**Pratica VCCB112 - Azienda agricola il Faggio Rosso di Biasi Massimo - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'attraversamento del Fiume Sesia con un trattore, senza realizzazione di opere provvisionali, per l'esbosco di legname sulle particelle di proprietà privata site al Foglio n. 5, mappali 70, 71, 72, in Località Scopetta del Comune di Scopa (VC).**



**ATTO DD 662/A1820C/2021**

**DEL 15/03/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Pratica VCCB112 - Azienda agricola il Faggio Rosso di Biasi Massimo - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'attraversamento del Fiume Sesia con un trattore, senza realizzazione di opere provvisionali, per l'esbosco di legname sulle particelle di proprietà privata site al Foglio n. 5, mappali 70, 71, 72, in Località Scopetta del Comune di Scopa (VC).

Visto che in data 26/01/2021 (a nostro protocollo n. 3602/A1820C) il signor Massimo Biasi, nato a *omissis* il *omissis* e titolare dell'Azienda agricola il Faggio Rosso con sede a *omissis* in *omissis* - Codice Fiscale e Partita IVA *omissis* - ha presentato istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'attraversamento del Fiume Sesia con un trattore, senza realizzazione di opere provvisionali, per l'esbosco di legname sulle particelle di proprietà privata site al Foglio n. 5, mappali 70, 71, 72, in Località Scopetta del Comune di Scopa (VC);

visto il transito in alveo del corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

visto che all'istanza è allegata la relazione firmata dal dott. *omissis*, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali delle Province di Biella e Vercelli al n. *omissis*, con studio in *omissis*, in cui si attesta che l'attraversamento del corso d'acqua sarà effettuato senza la realizzazione di opere provvisionali e il lavoro di esbosco avrà una modalità di taglio che salvaguarderà la dinamica del corso d'acqua;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 6 del 11/02/2021, senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente nei termini prescritti dal regolamento 14/R/2004, così come modificato dal regolamento

regionale n. 2/R/2011;

visto che copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Scopa (VC) per 15 giorni consecutivi dal 2 febbraio 2021 al 17 febbraio 2021, con numero di pubblicazione 44/2021, senza che siano state presentate od osservazioni;

visto il parere previsto dalla "*Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art.12 della legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011*", rilasciato dalla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 5607 del 26/02/2021;

preso atto che nella relazione firmata dal dott. *omissis* è specificato che le operazioni di taglio richiederanno tra le quattro e le sei giornate lavorative, il concessionario, ai sensi della tabella A allegata alla Legge Regionale n. 19/2018, aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 24 gennaio 2019, punto m), è esentato dal pagamento del canone demaniale e ha versato le spese di istruttoria per la pratica;

visto che sono stati stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

tutto ciò premesso

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- "Testo Unico sulle opere idrauliche" approvato con R.D. n. 523/1904;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica 24/07/1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975 n. 382";
- Decreto legislativo 10 novembre 1993, n. 470, "Disposizioni correttive del Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. n. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art. 1 "Modifica della L.R. n. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12) e s.m.i.";

## **DETERMINA**

di autorizzare il signor Massimo Biasi, titolare dell'Azienda agricola il Faggio Rosso, all'attraversamento del Fiume Sesia con un trattore, senza realizzazione di opere provvisorie, per l'esbosco di legname sulle particelle di proprietà privata site al Foglio n. 5, mappali 70, 71, 72, in Località Scopetta del Comune di Scopa (VC), concedendogli l'area demaniale necessaria al transito in alveo subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la presente autorizzazione idraulica vale anche come concessione demaniale breve ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
- l'Azienda agricola il Faggio Rosso dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli via PEC il giorno di inizio lavori e la comunicazione della fine degli stessi: tra la data di inizio e quella di fine lavori non dovranno trascorrere più di 15 giorni;
- l'attraversamento dovrà avvenire senza alterare lo stato dei luoghi, senza realizzare opere o movimentare materiale in alveo;
- il transito dovrà essere effettuato nelle aree indicate dalla documentazione presente nel fascicolo digitale conservato dalla Regione Piemonte e relativo alla pratica stessa;
- il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati durante l'attraversamento;
- l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla sicurezza durante i lavori;
- durante il lavoro l'Azienda agricola il Faggio Rosso dovrà rispettare le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 noto come "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e con i successivi ulteriori decreti integrativi e correttivi, con particolare riguardo al monitoraggio delle condizioni meteorologiche di piena del Fiume Sesia al fine di attraversare l'alveo in condizioni di sicurezza;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. L'Azienda agricola il Faggio Rosso è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. La stessa tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- l'Azienda agricola il Faggio Rosso dovrà ottenere tutte le autorizzazioni necessarie ai lavori, incluse quelle necessarie per attraversare aree pubbliche o private presenti sul tragitto per raggiungere la località di guado del Fiume Sesia;
- è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di

- ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- k. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica e concessione demaniale nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
  - l. l'Azienda agricola il Faggio Rosso è tenuta a conseguire ogni altra autorizzazione non citata nel presente atto ma indispensabile e prevista per legge prima di avviare i lavori.

Si da atto che l'importo di Euro 50,00, dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato incassato sull'accertamento n. 341/2021 del Capitolo 31225 del bilancio gestionale provvisorio 2021.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'uso dell'area demaniale interessata per 15 giorni dalla comunicazione di inizio lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Funzionario Estensore  
(dott. Fabrizio Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo